

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 683.385, 63.521, 61.469, 67.845

ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 1.600  
Un semestre . . . 830  
Un trimestre . . . 440

Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1/20795

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciali e Cinema L. 50 - Ediz. settimanali L. 50 - Cinema L. 50 - Necrologio L. 50 - Finanziaria, Borsa, Lettere L. 75 - In Italia (S.P.A.) via IV Novembre, 149 - Roma - Tel. 67.121, 63.385, 63.521, 61.469, 67.845

# Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Per i profughi di Pola si stanno costruendo baracche fra le macerie di Cassino. Possibile che i Savoia non abbiano lasciato nemmeno uno scantinato vacante? Possibile che nei palazzi di Torlonia e nelle ville dei Borghese non vi sia nemmeno una stanza superflua?

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 55 ★ GIOVEDÌ 6 MARZO 1947 Una copia L. 8 - Arretrata L. 10

VERSIL CONGRESSO CONFEDERALE

IL COMPAGNO LACONI REPLICA A DOTTRINARI E A CONSERVATORI

RITORNO DAL POLO SUD

## “Contratto associativo.”?

Il Popolo giorni fa ha risposto con un articolo tratto dal sig. Sabatini al nostro scritto precedente sul rinvio della corrente sindacale democristiana rispetto alle posizioni sindacali e sociali, che essa aveva assunte in precedenza, d'accordo con noi e con altre correnti sindacali.

Vorremmo risolvere, intanto, una questione: pregialmente, è possibile discutere seriamente delle varie mozioni e dei punti di dissenso che si possono legittimamente manifestare fra di noi, senza ingiurie ed offese reciproche, e senza minacciare ad ogni istante la rottura dell'unità sindacale?

Poniamo la questione, perché, nell'articolo al quale ha risposto Sabatini, non vi è nulla che possa giustificare la sua ira e i suoi guardati riferimenti a «diaboliche tendenze» e a «ciri manici da demagoghi».

La questione stessa la poniamo per il collega Lapoli, il quale, in una intervista ad un giornale fiorentino, avrebbe lasciato nuovamente intravedere ai reazionari, la possibilità d'una discussione «drammatica» al prossimo Congresso confederale, che potrebbe concludersi anche con la rottura dell'unità.

I giornali e i «dipendenti» non hanno gonfiato di gioia, Stiano attenti però alle delusioni!

L'unità sindacale non è qualcosa che si indichi esclusivamente la nostra corrente, l'unità sindacale è una bene superiore, che dovrebbe unire tutti i lavoratori. Le troppe abusate minacce di rottura — e più ancora i tentativi concreti di attuarla — non crediamo che facciano bene a chi vi fa ricorso. I lavoratori italiani di qualsiasi corrente hanno sperimentato tanto gli effetti catastrofici di una rottura, quanto i vantaggi incommensurabili della loro unità sindacale.

Lasciamo andare, però, gli insulti e le minacce — che non convincono nessuno — e discutiamo pacatamente.

A Sabatini vogliamo osservare che non abbiamo mai voluto assolutamente offendere i seguaci della concezione sociale cattolica del Tonolo, rivedendo i vari tentativi operati dal fascismo per tradurla in pratica. Non è colpa di nessuno se il fascismo, privando ogni identità ed integrità al movimento, ha ridotto il bisogno di richiamarsi alle concezioni sociali del Tonolo per giustificare il suo sistema corporativo. Né noi abbiamo parlato di attuazione, ma solamente di «vari tentativi» di attuazione. Lo stesso Sabatini, nel suo scritto, ha ammesso la rottura della nostra affermazione, scrivendo: «Che il fascismo abbia cercato di convalidare le sue tesi tirando in campo il Tonolo ed il suo pensiero economico, è un fatto»; è appunto ciò che ci voleva dimostrare.

Nella discussione aperta sulla relazione del Presidente ed alla quale hanno preso parte tutti i presenti, è stato concordato l'articolo.

La Direzione del Partito Comunista Italiano è convocata in Roma per martedì 11 marzo nei locali della sede del Comitato Centrale.

Il Consiglio del Governo sulla questione relativa ai poteri della Commissione dell'Assemblea Costituente incaricata di giudicare delle incompatibilità parlamentari.

Il Consiglio ha dato mandato al Tonolo di Gasperi di illustrare davanti all'Assemblea nella seduta di questa mattina il punto di vista deciso all'unanimità dal Governo.

Per discutere dei poteri della Commissione la Costituente si riunirà questa mattina alle 10.

## Apriamo con la Costituzione la via alle grandi riforme sociali

Tupini è soddisfatto del progetto di Costituzione; Della Seta lo trova bifronte; al qualunque Mastroianni non garba l'affermazione dei diritti del lavoro

L'Assemblea Costituente ha ripreso ieri la discussione sul progetto di Costituzione elaborato dalla Commissione di cui è presidente il professor Tupini.

All'inizio della seduta il Presidente Tupini invita l'Ufficio di Presidenza della Commissione a prendere posto nei banchi solitamente occupati dal governo, allo scopo di poter meglio seguire il dibattito.

Concilianti affermazioni dell'on. Tupini

Alle 16, circa, riprende la discussione sulla Costituzione.

Per primo ha parlato il democristiano on. Tupini, il quale parla per circa un'ora, con tono che vuol essere piuttosto conciliante nei riguardi degli altri partiti di massa.

On. Tupini fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il discorso di Laconi

Alle 18,30 prende la parola il compagno LACONI, il quale esordisce rilevando come i giudizi degli oratori precedenti sul progetto di Costituzione, non erano stati così precisi, perché formulati spesso in base a schemi preconcetti o ad interpretazioni di parte.

«Anche il nostro giudizio», esordisce l'oratore, «potrebbe essere negativo se non fosse stato il punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.

Il compagno LACONI replica a dottrinari e a conservatori

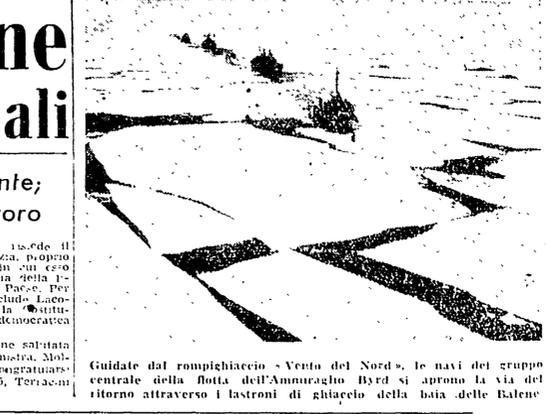
Il compagno LACONI, che ha parlato per circa un'ora, ha risposto alle affermazioni di Tupini, precisando che il progetto non è un compromesso, ma una via di mezzo, che vuol essere equo nei confronti di tutti i partiti di massa.

On. LACONI fa una prudente difesa del progetto di Costituzione, precisando però di muovere ugualmente ad esso qualche critica. Egli dichiara che il progetto è a suo parere la risultante dello sforzo di tutti i partiti, e si accarta a realizzare dai deputati dei vari partiti durante le riunioni della Sottocommissione.

Questo egli non crede opportuno che vengano mutati i tratti caratteristici del progetto, notando al più non delle modifiche, che ne migliorino i punti rimasti oscuri o imprecisi.

Dopo aver polemizzato con Lucifero a proposito dell'inserimento nel progetto del punto di vista della parte più avanzata del popolo. Ma esso non avrebbe un reale valore perché non si riferisce a quella che è la concreta situazione politica e sociale del nostro paese. Il concetto di Tupini si riferisce alle aspirazioni della parte più avanzata del popolo in quasi un secolo di storia italiana, e non a quella che è la situazione attuale.

Un violento getto di lava ha cominciato a calare per i fianchi del monte. Il torrente lavico si dirige verso il paese di Monte La Guardia (frazione di Randazzo), situato tra Passa Picciara e Randazzo. La popolazione è in viva allarme.



Guida dal rompi ghiacchi «Vento del Nord», le navi del gruppo centrale della flotta dell'Armatorato Byrd si aprono la via del ritorno attraverso i lastroni di ghiaccio della baia delle Balene

## Trattative franco-britanniche per standardizzare gli armamenti

Marshall incontra oggi a Parigi il Presidente della Repubblica francese Auriol - Bevin e Bidault attesi in giornata a Varsavia

PARIGI, 5. — Radio Mosca ha trasmesso un'informazione del corrispondente parigino della «Pravda», secondo cui tra la Francia e la Gran Bretagna sta per essere conclusa un'intesa per la standardizzazione degli armamenti dei due paesi. Le trattative per questo accordo, che sono state condotte dal generale De Tassigny, attualmente a Londra. Tale standardizzazione ha l'obiettivo di allineare gli armamenti francesi e inglesi a quelli tedeschi.

Il Foreign Office — aggiunge il corrispondente — ha smentito che la presenza di De Tassigny e di altri due generali francesi a Londra abbia connessione con la standardizzazione.

Un commento jugoslavo

Sulla firma del trattato di alleanza tra la Jugoslavia e la Francia e la Belgrado ha d'altra parte scritto: «Non c'era alcuna necessità di firmare questo patto prima dell'inizio della conferenza di Mosca. Resta da vedere se esso è diretto contro l'aggressore tedesco. Ciò si vedrà».

Il generale Marshall farà una visita a Parigi domani giovedì e si incontrerà col Presidente della Repubblica francese Vincent Auriol. Ciò darà modo al Segretario di Stato americano di ottenere informazioni dirette circa il punto di vista francese sul problema delle questioni concernenti il futuro della Germania.

Marshall parte per Mosca

Marshall giungerà giovedì a Mosca domenica prossima e il giorno precedente la prima riunione dei Ministri degli Esteri.

Per quanto riguarda il viaggio che il generale Marshall farà in Italia, si ritiene che egli tornerà a Berlino la notte di venerdì e vi partirà probabilmente anche sabato.

Bulgarian vice presidente del Consiglio dei Ministri

MOSCA, 5. — Nikola Bulganin, che lunedì sera è succeduto a Dimitroff alla guida del governo delle forze armate, è stato eletto presidente del Consiglio dei Ministri dell'URSS. A questo incarico è stato nominato il generale Vasilovskiy.

Il sacilegio del salesiano

La Curia Arcivescovile di Catania ha avuto a incarico religioso il sacerdote salesiano don Antonio D'Alagna. Il sacerdote salesiano D'Alagna, che ha lavorato per anni in Africa, è stato nominato sacerdote di Catania.

Revisione degli appalti e garanzie agli operai

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha disposto che l'Ufficio di Revisione degli appalti, senza aver prima accettato le garanzie dei lavoratori, non può autorizzare l'assegnazione di appalti. Il Ministero ha anche disposto che i lavoratori devono essere informati delle condizioni degli appalti.

Tre sevizatori di patrioti fucilati a La Spezia

LA SPEZIA, 5. — Stamani, alle 5,30 del mattino sono stati fucilati tre dei principali componenti della famoza «banda Gallo» tre, nella ultima fase dell'occupazione tedesca, furono costretti a partigiani commettendo stragi e terrorizzando la zona. Morirono senza neppure un colpo di fucile.

Gli arretrati

Comunque certo è che il Rivelli, oltre a tutte queste belle cose, credeva anche nella potenza del danaro, tanto vero che, come risulta dalla sentenza, si fece assegnare come direttore dell'EIAR la modica somma di lire 35.000 al mese. Il che, a quell'epoca, non era assolutamente una cifra trascurabile. Questa del resto è la cifra che risulta dalla sentenza; ma alla Direzione della RAI risulta che il Rivelli percepiva esattamente lire 61.500 al mese, che costituisce una bella somma.

Il compagno AMEDEO UGOLINI il primo giornalista italiano che si recò nell'URSS dopo la fine della guerra, inizierà tra qualche giorno su «l'Unità» un regolare servizio di corrispondenza sulla CONFERENZA DI MOSCA

## LA COMMISSIONE PER LE INCOMPATIBILITÀ

La Costituente discute oggi sui poteri degli «undici»

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione di ieri, ha deciso all'unanimità il suo punto di vista.

Improvvisa ripresa dell'attività eruttiva dell'Etna

CATANIA, 5. — Stamani, alle 19 si è avuta un'improvvisa ripresa dell'attività eruttiva dell'Etna. Due nuove bozze si sono aperte sulla cima della Monte Sant'Anna.

Echi brasiliani della nuova missione di Rivelli

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

## LA COMMISSIONE PER LE INCOMPATIBILITÀ

La Costituente discute oggi sui poteri degli «undici»

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione di ieri, ha deciso all'unanimità il suo punto di vista.

Improvvisa ripresa dell'attività eruttiva dell'Etna

CATANIA, 5. — Stamani, alle 19 si è avuta un'improvvisa ripresa dell'attività eruttiva dell'Etna. Due nuove bozze si sono aperte sulla cima della Monte Sant'Anna.

Echi brasiliani della nuova missione di Rivelli

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.

UN SUICIDA PORTO ALEGRE

La vecchia nutrice di Cesare Rivelli si toglie la vita - Lo strano «Credo» del futuro condirettore dell'«Ora d'Italia» - Gli «arretrati» della R.A.I.



«La destra? Ne odia molto parlare ma non vedo dove sia» (Dalle dichiarazioni di Benedetto Croce al «Tempo»)

